

PRESENZA

INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI
DAL COORDINAMENTO RSA FABI
DELLA CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA

c.i.p. Via Cappuccina, 9/g - Venezia Mestre
www.fabi.it www.fabisanpaoloimi.it
tel 041987890 fax 041962880

VENEZIA 21.3.2007



FEDERAZIONE AUTONOMA
BANCARI ITALIANI

ENTRO IL 30.6.2007

DESTINAZIONE DEL TFR

Come abbiamo già sottolineato nel comunicato del febbraio scorso, tenuto conto che, allo stato, manca un accordo a livello aziendale, o di Gruppo, che preveda, anche per il personale CARIVE assunto ante 29.4.93, la possibilità di destinare il TFR maturando ad un Fondo Pensionistico Complementare di Gruppo, **suggeriamo** al personale che sia interessato a questa forma di destinazione **di rinviare la formalizzazione delle proprie decisioni**, in modo tale da poter avere un quadro di riferimento, in termini di opzioni esercitabili, il più ampio possibile.

Ciò premesso, è necessario tener presente che:

Il dipendente già iscritto ad una forma pensionistica complementare a contribuzione definita alla quale ha destinato integralmente il proprio TFR – in CARIVE quasi la totalità del personale assunto post 28.4.93 -: non deve compilare alcun modulo. Qual'ora lo abbia destinato solo in parte, potrà lasciare il TFR residuo in azienda, o versarlo, in tutto o in parte, a previdenza complementare, esercitando la relativa opzione.

Per i dipendenti assunti ante 29.4.1993, iscritti al Fondo Pensione Aziendale CARIVE a prestazione definita :

in caso di "silenzio assenso", il datore di lavoro trasferisce il futuro TFR alla forma pensionistica collettiva prevista dagli accordi o contratti collettivi, o ad altra individuata con diversi accordi aziendali;

In assenza di accordi, contratti collettivi o accordi aziendali, come, allo stato, nel caso di CARIVE, il datore di lavoro trasferisce il futuro TFR ad una apposita forma pensionistica complementare istituita presso l'INPS, disciplinata dalle stesse regole di gestione applicate a qualsiasi altro Fondo pensione.

In caso di modalità esplicita, il lavoratore deve esercitare la propria opzione entro il 30.6.2007, compilando il Mod TFR 1 sezione 4 e disponendo:

O

che il proprio futuro TFR mantenga la propria natura, e non venga quindi destinato ad una forma pensionistica complementare.

O

Che il proprio futuro TFR venga conferito, in una misura variabile dal 50% al 100%, in una specifica forma pensionistica complementare da lui scelta ed alla quale abbia aderito, e che, allo stato, in assenza di un accordo aziendale o di gruppo "ad hoc", non può che essere individuata tra i Fondi Pensione Complementare aperti esterni al Gruppo, o in una diversa Polizza previdenziale integrativa.

In questi casi il Mod TFR 1 Sez 4 disponibile in rete non potrà essere completato "On Line", ma dovrà essere scaricato, stampato, compilato e trasmesso a mezzo raccomandata all'indirizzo dell'Ufficio competente.

FONDO PENSIONE AZIENDALE CARIVE

Meglio tardi che mai ?

COME E' NOTO LA FABI, CHE GIA' NEL 2005, A TAVOLI SEPARATI, AVEVA FORMALIZZATO UNA SPECIFICA RICHIESTA VOLTA ALLA RIAPERTURA DEL CONFRONTO AZIENDALE PER LA POSSIBILE DEFINIZIONE DI UN NUOVO ACCORDO SULLA TRASFORMABILITA' SU BASE INDIVIDUALE E VOLONTARIA DELL'ATTUALE FONDO PENSIONE A PRESTAZIONE DEFINITA, SI E' ADOPERATA COSTANTEMENTE IN QUESTI ULTIMI DUE ANNI, ANCHE CON LA RACCOLTA DI NUMEROSE FIRME DI COLLEGHI A SOSTEGNO DELL'INIZIATIVA, AFFINCHE' LO SFORZO VERSO QUESTO OBIETTIVO FOSSE COMUNE TRA TUTTE LE OO.SS.:

1) PER DEFINIRE I CONTENUTI MIGLIORI AD UN ACCORDO CHE CONSENTA A CIASCUNO, SU BASE VOLONTARIA ED INDIVIDUALE, DI POTER FARE UNA SCELTA SUL PROPRIO FUTURO PENSIONISTICO, SENZA CHE QUESTA VADA AD INFLUIRE SULLE SCELTE DEGLI ALTRI;

2) PER IL DIRITTO DI POTER SCEGLIERE TRA IL CONFLUIRE IN UN FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CONTRIBUZIONE DEFINITA, CON ANNESSA DOTAZIONE DI "ZAINETTI", O IL RIMANERE LEGATI ALL'ATTUALE FONDO PENSIONISTICO AZIENDALE.

3) PER OFFRIRE NUOVE CERTEZZE ALLE PRESTAZIONI DI UN FONDO PENSIONISTICO AZIENDALE CHE, PERDUTA nel lontano '95 - EX LEGE - LA POSSIBILITA' PER IMPIEGATI E QUADRI DI USCIRE DALL'AZIENDA ANTICIPATAMENTE RISPETTO all'anzianita' minima inps, di fatto ha perduto, per tali categorie, gran parte della propria efficacia.

SU QUESTI PRESUPPOSTI, PER QUESTO, E PER GLI ALTRI PROBLEMI ANCORA APERTI SUL NOSTRO FONDO PENSIONE, OGGI **TUTTE LE OO.SS. CONGIUNTAMENTE** HANNO PRESENTATO UNA FORMALE RICHIESTA DI INCONTRO ALL'AZIENDA.